



CISAL-CFS Federazione **S**indacale **F**orestale

Appartenente a Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

LETTERA APERTA

UN ALTRO PIANETA

Con la stipula dello “pseudo” accordo ponte, che non congiunge nulla, ma in parte contrae diritti acquisiti, si è sottoscritta la parte giuridica del CCNL già in vigore dal 2010 ma mai applicata dal CFS.

Noi siamo stati fautori del Rinnovo del Protocollo Aggiuntivo dalla prima ora, perché riguardava la tutela dei lavoratori, pur consapevoli che non ci avrebbero fatto sedere al tavolo delle trattative.

QUESTO FA UN SINDACATO SERIO E COSCIENTE.

Quando la CISAL-CFS Dipartimento OTI E OTD, nato per l'esigenza di tutelare veramente gli operai, spingeva per il rinnovo contrattuale, dell'accorpamento non vi era traccia.

Oggi è un po' tardi per cantare vittoria su un rinnovo che non incide in alcun modo sul futuro del personale a contratto.

C'è chi gioisce e si gloria di questa impresa titanica salvo dimenticare che sono trascorsi decenni di disinteresse e dimenticanze, soprattutto di non applicazione delle norme.

Visto che anche quando siamo silenziosi veniamo tirati in ballo, prendiamo spunto da quanto appena detto per evidenziare che **la Cisal-CFS rappresenta ben oltre il 20 % dei sindacalizzati** su tutto il territorio nazionale.

A dirlo non siamo noi, come tante volte abbiamo dovuto fare per la mancanza di dati dall'amministrazione, ma l'elenco elaborato e trasmesso da **NoiPA**.

A chi ha cantato vittoria improvvisando brindisi per questo rinnovo contrattuale chiediamo maggior onestà intellettuale e rispetto per tutti i lavoratori, si racconti la verità e non la propaganda.

Ma soprattutto chiediamo di pubblicizzare il dato numerico della loro consistenza per far capire ai lavoratori a nome e per conto di chi hanno contrattato, a fronte di chi e di quanti hanno lasciato fuori.



CISAL-CFS Federazione **Sindacale Forestale**

Appartenente a Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CISAL CFS

In merito a questo atteggiamento, degno di poca stima, non abbiamo potuto far altro che prenderne atto e per evitare che venga ripetuto, la base ha scelto di inviare una nota di richiesta di sottoscrizione per adesione.

Strana la vita vero?

Da una parte c'è chi dice di rappresentare i lavoratori e agisce in loro tutela, dall'altra, c'è chi li esclude, senza ascoltare o dare spazio, a quelle che giudicano minoranze.

Ma in che pianeta viviamo?

Nei prossimi mesi si andranno a delineare in modo più concreto i confini di quella che sarà la trasformazione del Corpo Forestale dello Stato e di tutti i suoi dipendenti.

Tra questi ci sono anche gli O.T.I. e O.T.D. che dalla bozza di decreto attuativo hanno solo in parte acquisito il diritto a seguire il resto del personale, visto che ancora non è dato sapere cosa ne sarà degli Uffici Territoriali per la Biodiversità.

Visto quello che è accaduto già con la legge finanziaria del 2007-2008, quando la stabilizzazione del personale della Pubblica Amministrazione nel CFS è diventata solo la trasformazione del contratto da OTD a OTI;

Visto come è stato trattato per circa 30 anni il diritto, sancito dalla Costituzione italiana ed espresso anche nel CCNL, di ammalarsi;

Considerato che ancora oggi non è possibile avere un infortunio sul lavoro perché le norme del CCNL sono ancora disattese dai Dirigenti dell'Ufficio della Biodiversità e dai sindacati che non l'hanno richiesto neanche nelle prime stesure di questo nuovo Accordo Ponte,

NON CREDIAMO SI POSSA DORMIRE SUGLI ALLORI O SENTIRSI APPAGATI.

A tutti quei lavoratori/sindacalisti che continuano nell'instancabile opera di screditamento della CISAL-CFS e della sua attività e a chi, per paura o superficialità, continua a credergli, rivolgiamo un invito: **ai primi di dire chiaramente a tutti cosa state facendo e cosa volete fare per tutelare il personale a contratto del Corpo Forestale dello Stato, agli altri di decidere da che parte stare.**



CISAL-CFS Federazione **S**indacale **F**orestale

Appartenente a Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Sempre alla prima categoria diciamo che sappiamo bene cosa volete fare!!!

Niente! Perché se il personale a contratto non esiste più, non esisteranno più neanche i permessi sindacali e tutti i benefit legati a questo e poi VOI come farete???

La CISAL-CFS opera senza permessi sindacali!!!

Il nostro impegno è il frutto del sacrificio di chi ha scelto e chiede le cose giuste, quelle che spettano e se il personale a contratto non esistesse più non perderà niente, ma avrà guadagnato una migliore applicazione del contratto.

NOI SIAMO GLI OPERAI del CFS.... Gli altri????

A tutti gli operai assunti dal CFS in forza della legge 124/1985, invece, rivolgiamo un prezioso e aperto invito, **unitevi a noi e al nostro progetto ora, perché non sempre il tempo è galantuomo.**

La Segreteria Nazionale
CISAL-CFS
Valter Rossi